

o.T.
Weihnachtskarte / Cartolina natalizia 2023

*Archivfester Pigmentdruck auf Museumkarton kaschiert /
stampa ai pigmenti d'archivio laminata su cartone museale*

90 x 60 cm



SIMON TERZER

o.T.

Weihnachtskarte / Cartolina natalizia 2023

Bereits Aristoteles kam zu der Erkenntnis, dass der Mensch Hände habe, weil er das weiseste Tier sei und vergleicht die Hand mit der Seele, beides unsere wichtigsten Instrumente.

Früheste Belege menschlicher Kreativität sind mittels Ruß oder Erdfarben entstandene Handabdrücke an Felswänden oder im Inneren von Höhlen. Zu allen Zeiten spielten Hände in der Kunstgeschichte eine zentrale Rolle, sie sind niemals belangloses Detail, sie sind vielmehr im Mittelpunkt des Sujets, in ihnen konzentriert sich die Energie und Kraft eines Werkes.

Man denke hierbei nur an „Die Erschaffung Adams“, von Michelangelo an die Decke der Sixtinischen Kapelle gemalt. Ebenso kennen wir von Künstlern aller Epochen eine Vielzahl von Studien mit verschiedensten Handstellungen, von Albrecht Dürer über Peter Paul Rubens bis hin zu Auguste Rodin und Pablo Picasso und in der Fotografie von Alfred Stieglitz und Man Ray.

Während diese ihre Fotos noch mit großem technischem Aufwand in ihren Studios inszenieren mussten, gelingt es Simon Terzer dank seiner Sony rx 100 6er Kamera, die er fast immer mit sich trägt, ein Bild aus einem Überraschungsmoment heraus zu schießen und für immer festzuhalten.

In einer kalten und rauen Winternacht, weiße Schneeschlieren lassen sich im Hintergrund ausmachen, treffen sich einige Freunde in einem Garten rund um ein wärmendes, Funken sprühendes Feuer. Die frierenden Hände nähern sich der Wärmequelle, die sich außerhalb des Bildrandes befindet.

Das wache Auge des Fotografen erkennt quasi intuitiv die wunderbare Ästhetik und Aussagekraft des Moments und fängt die beiden Gegenpole, Wärme und Kälte, auf seinem Foto ein.

Die leicht gebeugten Finger der hell angeleuchteten Hand, umgeben von goldenen Glutpunkten, scheinen die Hitze des Feuers gleichsam greifen und an uns weitergeben zu wollen. Hände sprechen bekanntlich Bände.

Brigitte Matthias

Già Aristotele è giunto alla conclusione che l'uomo è dotato di mani perché è l'animale più saggio. Il filosofo compara la mano all'anima; entrambe rappresentano i nostri strumenti più importanti.

Le prime manifestazioni della creatività umana sono impronte di mani realizzate su pareti rocciose o all'interno di grotte, utilizzando fuliggine e i colori di terra.

Da sempre, nella storia dell'arte, le mani ricoprono un ruolo centrale. Non rappresentano mai un dettaglio irrilevante, ma, al contrario, esse sono al centro del soggetto e l'energia e la forza di un'opera confluiscono in esse.

Si pensi semplicemente all'affresco „Creazione di Adamo“ dipinto da Michelangelo sulla volta della Cappella Sistina. Accanto a ciò, esiste un gran numero di studi dedicati alle diverse posizioni della mano realizzati da artisti di tutte le epoche: da Albrecht Dürer a Peter Paul Rubens fino ad Auguste Rodin e Pablo Picasso, e nella fotografia da Alfred Stieglitz e da Man Ray.

Mentre questi artisti dovevano inscenare le fotografie nel proprio studio, cosa molto impegnativa dal punto di vista tecnico, Simon Terzer, grazie alla sua fotocamera Sony rx 100 VI, da cui non si separa quasi mai, riesce, in un attimo di sorpresa, a catturare un'immagine e a fissarla per sempre.

È una fredda e rigida notte invernale, sullo sfondo si scorgono bianche striscioline di neve, e alcuni amici si trovano in un giardino, attorno ad un fuoco irradiante calore e scintille. Le mani infreddolite si avvicinano alla fonte di calore che si trova al di fuori del bordo dell'immagine.

L'occhio attento del fotografo riconosce in maniera quasi intuitiva la meravigliosa estetica e forza espressiva del momento e cattura nella sua foto i due poli opposti: il caldo e il freddo.

Le dita leggermente piegate della mano rischiarata e circondata da scintille lucenti sembrano quasi voler afferrare il calore del fuoco per poi passarcelo. Nelle mani è racchiuso tutto un racconto.

Brigitte Matthias

Kurzbiografie / biografia

1991 in Bozen geboren / nato nel 1991 a Bolzano

Studium an der Ostkreuzschule für Fotografie in Berlin / studi presso la Scuola di Fotografia Ostkreuz di Berlino

Lebt und arbeitet in Berlin und Margreid / Vive e lavora a Berlino e Magre